

Ufficio stampa

CASTEL D'AIANO  
CASTEL DI CASIO  
CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
GAGGIO MONTANO  
GRIZZANA MORANDI  
MARZABOTTO  
MONZUNO  
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO  
VERGATO

COMUNICATO STAMPA

## L'Unione dell'Appennino Bolognese aderisce all'associazione "Avviso pubblico"

**In occasione della "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie" i nove comuni dell'Appennino Bolognese hanno deciso di fare propri gli obiettivi e il codice etico dell'associazione che coordina l'azione degli enti locali contro le mafie**

12 maggio 2015 – L'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese ha formalmente aderito, con una deliberazione della propria giunta, alla associazione "**Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie**".

L'associazione, nata nel 1996 con l'intento di collegare ed organizzare gli amministratori pubblici che concretamente si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica e nella pubblica amministrazione, è impegnata su diversi fronti e conta oggi più di 270 soci tra gli enti locali.

Le iniziative di "Avviso Pubblico" vanno dall'organizzazione di eventi con Libera, l'Arci, i sindacati per sostenere l'impegno contro le mafie fino alla realizzazione di pubblicazioni destinate agli amministratori locali e a chi combatte in prima fila contro la criminalità organizzata. Numerosi anche i protocolli sottoscritti su diversi temi: prevenzione dell'usura e del racket, sicurezza urbana, microcredito, inclusione sociale dei giovani attraverso lo sport.

Più recentemente l'associazione ha lanciato due importanti progetti. Il primo è l'**Osservatorio Parlamentare**, un sito web che si propone di fornire un quadro di tutta l'attività svolta dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica per ciò che concerne la lotta alla criminalità organizzata e mafiosa, le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione, la diffusione della trasparenza nella pubblica amministrazione. Il secondo invece prende il nome di "**Carta di Avviso Pubblico**", un codice etico composto di 23 articoli che indica concretamente come un buon amministratore può declinare nella quotidianità i principi di trasparenza, imparzialità, disciplina e onore previsti dagli articoli 54 e 97 della Costituzione. Un codice che non illustra solo buone intenzioni ma anche divieti e sanzioni.

Il presidente dell'Unione e sindaco di Marzabotto **Romano Franchi** ha affermato che *"In preparazione della 'Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie' tenutasi quest'anno a Bologna il 21 marzo abbiamo deciso come Unione di aderire a questa associazione. È un segnale preciso, da parte dei nove comuni che ne fanno parte, di attenzione e partecipazione attiva contro l'infiltrazione mafiosa e la corruzione. Vogliamo fare nostri gli obiettivi dell'associazione e impegnarci da subito nell'attuazione del codice etico"*.

Della stessa idea anche il sindaco di Monzuno **Marco Mastacchi**, che per conto della giunta dell'Unione segue le politiche del distretto socio-sanitario, il quale ha aggiunto che *“Purtroppo sappiamo tutti che ormai questi temi riguardano l'intera l'Italia, compresi i territori da noi amministrati. Occorre essere vigili e intervenire subito, prevenendo quando possibile perché le mafie oggi sanno mimetizzarsi bene ma non per questo sono meno pericolose”*.

L'Assessore alla Sicurezza, Legalità, Giovani e Servizi Demografici del Comune di Bologna **Nadia Monti**, ha aggiunto che *“L'adesione dei nove comuni dell'Appennino Bolognese è conferma di quanto gli amministratori di quel territorio lavorino per valorizzare l'etica della legalità. La loro adesione porterà un grande ed importante valore aggiunto all'azione del coordinamento regionale E-R di Avviso Pubblico. In un momento di grande difficoltà come quello attuale, è necessario tutelare il tessuto sano della nostra società e della nostra economia, promuovendo il rispetto delle regole e della legalità come esercizio di cittadinanza attiva. All'interno di questo impegno decisamente prioritario, rientra l'adesione alla rete di Avviso Pubblico. Per questo voglio ringraziare il presidente dell'Unione e Sindaco di Marzabotto Romano Franchi, tutti i Sindaci, Amministratori e Consiglieri dei Comuni aderenti per questa importante decisione. In questi mesi abbiamo messo in campo molte azioni importanti, ma dobbiamo riconoscere che ancora tanto si può e si deve fare, uniti e coesi, possiamo fare veramente molto per contrastare le illegalità”*.